



Il Prefetto della Provincia di Pordenone

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante il "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 142 del 18/8/2015, come novellato in particolare dal decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che all'art. 11 "Misure straordinarie di accoglienza" prevede che ove siano esaurite temporaneamente le disponibilità sia nelle strutture SPRAR che nei centri governativi di accoglienza *"l'accoglienza può essere disposta dal prefetto, sentito il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, in strutture temporanee, appositamente allestite, previa valutazione delle condizioni di salute del richiedente, anche al fine di accertare la sussistenza di esigenze particolari di accoglienza"*;

VISTO l'articolo 12 del succitato decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, che prevede che *"con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8 comma, 2, 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro"*;

VISTO il decreto legge 21 ottobre 2020 n. 130, convertito con legge 18 dicembre 2020, n. 173/2020 recante *"Disposizioni urgenti in materia di immigrazione"* che introduce una serie di modifiche al testo unico in materia di immigrazione ed in particolare l'art. 4 che prevede una revisione del sistema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale anche *"(...) ai fini della migliore gestione, delle esigenze di contenimento della capienza massima."*;

VISTO il *"Nuovo schema di capitolato per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 142 nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni"* adottato con decreto del Ministro dell'Interno in data 29 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 16 febbraio 2021;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.4827 del 24.02.2021 con cui si dispone di avviare le procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza in conformità al nuovo capitolato sopra richiamato;

CONSIDERATO che si rende necessario garantire la prosecuzione del programma di accoglienza in favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale avviando in conformità alla normativa in materia di contratti pubblici, le procedure finalizzate all'appalto del servizio di accoglienza;



Il Prefetto della Provincia di Pordenone

PRESO ATTO:

- che il nuovo schema di capitolato individua prestazioni e basi d'asta diverse a seconda delle dimensioni e tipologia delle strutture destinate all'accoglienza tra le quali:
 1. singole unità abitative operanti in rete e con capacità ricettiva complessiva sino a 50 posti (art. 1 comma 2 lett. a);
- che in merito alle suddette strutture il capitolato prevede altresì, all'art. 9 comma 4, che nei centri di accoglienza i cui immobili sono portati in dotazione dall'operatore economico partecipante alla procedura "sono altresì garantiti gli standard igienico-sanitari, abitativi e di sicurezza nonché idonee misure di prevenzione, controllo e vigilanza relativamente alla partecipazione o alla propaganda attiva a favore di organizzazioni terroristiche internazionali, anche in conformità ai criteri e le modalità stabiliti con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della salute";

RITENUTO necessario, alla luce dei fabbisogni di accoglienza e dell'attuale entità delle presenze nella provincia, avviare una procedura di gara per la tipologia di centri sopra indicati per un fabbisogno complessivo di 250 posti;

CONSIDERATO che l'affidamento degli appalti di cui trattasi avviene mediante ricorso all'accordo quadro con più operatori economici, e in particolare senza riapertura del confronto competitivo come previsto dall'art. 54 comma 4 lett. a) del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO di dover avviare la "procedura aperta" come prevista e disciplinata dall'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e aggiudicata con il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95 del già citato D.Lgs 50/2016;

DATO ATTO che il capitolato di cui al D.M del 29 gennaio 2021, nell'Allegato B, per le tipologie di centri sopra citati, indica i costi medi di riferimento, da cui derivano i seguenti corrispettivi:

€ 24,57 (ventiquattro/57) pro capite/pro die (I.V.A. esclusa) cui si aggiungono i costi del kit di primo ingresso di € 300,00, considerando un rinnovo stagionale del kit, scheda telefonica di € 5,00, pocket money giornaliero di € 2,50 per i centri costituiti da singole unità abitative con capienza ricettiva fino a 50 posti (art. 1 comma 2 lett. a).

Ai corrispettivi sopra indicati si aggiunge il rimborso dell'intervento del medico a chiamata, secondo i limiti e alle condizioni indicate nel capitolato.

La durata dell'accordo quadro è fissata in 2 anni con decorrenza dalla data di stipula, con



Il Prefetto della Provincia di Pordenone

riserva di esercitare le opzioni di cui all'art.106 del D.Lgs.50/2016.

CONSIDERATA la necessità di prevedere le seguenti opzioni negli atti negoziali:

- opzione del 50% di cui all'art.106, comma 1, lett.a) del D. Leg.vo n. 50/2016 nel limite del 50% del valore del contratto iniziale in relazione ad un incremento/decremento del numero dei migranti cui dare accoglienza;
- opzione di proroga tecnica di cui all'art.106, comma 11, del D. Leg.vo n. 50/2016 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di nuovi contraenti, al momento non quantificabile;
- opzione di cui all'art. 106, comma 1, lett. e) del D. Leg.vo n. 50/2016 fino alla concorrenza del 20% dell'importo del contratto;

VISTA la circolare prot. 57284 del 21 dicembre 2018 con cui il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'uso della piattaforma telematica Consip per lo svolgimento in modalità elettronica delle procedure sopra soglia comunitaria;

CONSIDERATO che nel territorio della provincia di Pordenone permane, ad oggi, la necessità di assicurare la continuità dei servizi di accoglienza destinati a cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale e che attualmente i servizi di che trattasi risultano gestiti in proroga, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del decreto legislativo 50/2016;

RITENUTO pertanto, di dover avviare una nuova procedura di gara ai sensi dell'art. 60 del citato Codice dei contratti, per l'affidamento dei servizi di gestione dell'accoglienza da rendersi presso centri costituiti da singole unità abitative con capienza ricettiva fino a 50 posti, di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del citato capitolato

DISPONE

di avviare, richiamando tutte le premesse del presente decreto a contrarre, una procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza di cui all'art. 1 comma 2, lett. a) del capitolato, costituiti da singole unità abitative messe a disposizione dai concorrenti, con capacità ricettiva massima di 50 posti, mediante stipula di accordo quadro per il periodo di due anni, fatta salva l'eventuale successiva proroga tecnica, se necessaria all'ultimazione di ulteriori procedure di gara. Il fabbisogno di posti individuato è pari a 250.

I predetti servizi saranno disciplinati dal capitolato d'appalto approvato con decreto del Ministro dell'Interno in data 29 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 16 febbraio 2021 e dalle specifiche tecniche integrative previste dall'Allegato 1-bis.

La procedura di gara sarà regolamentata dal disciplinare di cui all'Allegato I al predetto capitolato e si svolgerà attraverso l'utilizzazione del Sistema in modalità ASP reso disponibile



Il Prefetto della Provincia di Pordenone

da Consip Spa, sul sito internet www.acquistinretepa.it (art. 40, comma 2 del D. Leg.vo n. 50/2016).

La selezione avrà luogo, ai sensi dell'art. 95 del D. Leg.vo n. 50/2016, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Secondo quanto previsto al punto 4 del disciplinare di gara, l'accordo quadro avrà la durata di due anni decorrenti dalla stipula, mentre i singoli contratti d'appalto saranno stipulati entro la scadenza dell'accordo quadro e avranno una durata massima di 12 mesi rinnovabili per un periodo non superiore ad altri 12, alle condizioni e modalità stabilite dal capitolato.

L'importo della base d'asta è fissato in €. 24,57 (ventiquattro/57) pro capite/pro die, oltre alle spese per la fornitura del kit di primo ingresso, se dovuto, ed alla fornitura del pocket money e della scheda telefonica, nella misura meglio descritta in premessa e negli atti di gara.

La relativa spesa sarà imputata ai fondi accreditati dal Ministero dell'Interno.

Gli atti di gara saranno pubblicati ai sensi degli artt. 76 e 77 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 31 del Codice degli appalti e delle Linee Guida Anac n. 3 il Viceprefetto Vicario *pro tempore* è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e il Dirigente *pro tempore* dell'Area IV di questa Prefettura quale Direttore dell'Esecuzione.

Pordenone, data protocollo

IL PREFETTO

(Lione)